

# Biodistretto dell'agricoltura sociale di Bergamo

Sede Operativa – Via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo Sede Legale – Via S. Bernardino, 59 – 24122 Bergamo

## **SPORTELLO BIOLOGICO BERGAMASCO**

*Servizi di Consulenza e momenti di formazione per le aziende e i cittadini*

*Ambito di Intervento: Certificazione Biologica*

## **Scheda tecnica n. 2**

### **LA PRODUZIONE VEGETALE**

#### **REG. 834/2007 – LE NORME DI PRODUZIONE VEGETALE**

Per inquadrare l'argomento della produzione vegetale biologica, prendiamo come riferimento il Reg. 834/2007, che stabilisce le norme generali per la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici.

Il Reg. CE 834/2007 all'articolo 12 stabilisce le seguenti norme di produzione delle coltivazioni vegetali:

1. La Fertilità del terreno: la coltivazione biologica vegetale impiega tecniche di lavorazione e pratiche colturali che mantengono o aumentano il contenuto di sostanza organica del suolo e la sua biodiversità;
2. La fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e migliorate con la rotazione pluriennale delle colture, l'utilizzo di specie vegetali leguminose, la pratica del sovescio (interrare la coltura per concimare il terreno), e la concimazione con letame o altro materiale organico compostato;
3. E' vietato l'utilizzo di concimi minerali azotati;
4. La lotta ai parassiti, alle piante infestanti e alle fitopatie viene attuata principalmente tramite la prevenzione (protezione dei nemici naturali, scelta di specie e varietà resistenti, rotazione colturale);
5. L'utilizzo di prodotti fitosanitari è ammesso solo in caso di rischio grave per la coltura e solo con prodotti autorizzati per l'impiego in agricoltura biologica;
6. Le sementi e il materiale di propagazione vegetale (piantine, tale ecc.) devono essere prodotti con metodo biologico per un ciclo vegetative nel caso di colture annuali, e per due cicli vegetative se si tratta di colture perenni;

riguardo a questo punto, se non esistono in commercio sementi o piantine biologiche della varietà che l'operatore vuole utilizzare, si può richiedere una deroga per l'utilizzo di sementi e piantine convenzionali;

7. Pulizia e la disinfezione dei prodotti vegetali: sono consentiti solo i prodotti autorizzati per l'uso nella produzione biologica.
8. I prodotti vegetali spontanei (piante selvatiche) e la loro raccolta sono considerati conformi al metodo di produzione biologico a condizione che le aree di raccolta non siano state trattate con prodotti convenzionali negli ultimi tre anni, e che la raccolta non comprometta l'equilibrio dell'habitat naturale e la conservazione della specie.

## **REG. 889/2008 - REGOLE PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME DI PRODUZIONE VEGETALE**

Nel Reg. CE 889/2008 vengono dettagliate le modalità di applicazione dei principi dettati dal Reg. 834/2007.

All'articolo 3 vengono stabilite le norme per gestione e la concimazione dei terreni:

1. In caso di necessità si possono utilizzare solo i concimi e gli ammendanti presenti nell'allegato n. 1 (elenco dei concimi, ammendanti e nutrienti consentiti in agricoltura biologica);
2. Si possono utilizzare effluenti di allevamento (letame, liquame, pollina ecc.) fino al limite di 170 kg di azoto/ettaro;
3. Per rispettare il limite di 170 kg/ha di azoto, le aziende con produzione eccedentaria possono stipulare degli accordi di cooperazione con altre aziende biologiche;
4. Per migliorare la fertilità del suolo e la disponibilità di nutrienti, e per l'attivazione del processo di compostaggio si possono utilizzare preparati a base di microrganismi o di vegetali;
5. Per la lotta ai parassiti si possono utilizzare solo i prodotti presenti nell'allegato n. 2 (prodotti fitosanitari e antiparassitari consentiti in agricoltura biologica).

## **DOCUMENTAZIONE AZIENDALE**

All'art. 63 viene stabilito il contenuto del Piano di Gestione dei prodotti vegetali.

Il Piano di Gestione contiene le seguenti informazioni:

1. Descrizione dell'unità produttiva e dell'attività svolta;
2. Misure concrete adottate per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica;
3. Misure precauzionali per ridurre il rischio di contaminazione con prodotti non autorizzati e le modalità per la pulizia dei locali per lo stoccaggio dei prodotti raccolti.

Altri adempimenti amministrativi importanti per la produzione vegetale sono i seguenti:

1. Presentare all'inizio dell'anno del Piano Annuale di Produzione vegetale;

2. Prima di utilizzare sementi convenzionali o materiale di propagazione non biologico presentare la Richiesta di deroga per l'utilizzo di sementi convenzionali;
3. Comunicare all'Organismo di Controllo, tramite una Notifica di variazione, i cambiamenti relativi ai terreni in conduzione, ai fabbricati, e alle attività svolte.

Per tutti questi adempimenti si utilizza il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). L'Operatore può anche delegare il proprio CAA (Centro di Assistenza Agricola) o un tecnico libero professionista, per gestire questi documenti.

Sul SIAN nella sezione Servizi – Consultazione sono presenti anche altre informazioni utili per chi opera nel settore biologico:

1. Elenco degli operatori biologici italiani;
2. Registro dei fertilizzanti (ricerca dei fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica);
3. Banca dati dei prodotti fitosanitari (ricerca dei prodotti fitosanitari autorizzati per l'impiego in agricoltura biologica).

#### CONSIGLI PER L'ACQUISTO DI MEZZI TECNICI

1. Sementi: è sempre consigliabile prima di acquistare delle sementi verificare che siano sementi non trattate, e, nel caso non sia presente semente biologica in commercio di quella varietà, presentare richiesta di deroga per utilizzo di semente convenzionale.
2. Concimi e ammendanti: verificare che il prodotto sia riportato nel Registro Fertilizzanti del SIAN e che sia autorizzato per l'impiego in agricoltura biologica.
3. Prodotti Fitosanitari: verificare che il prodotto sia riportato nella Banca dati dei prodotti Fitosanitari del SIAN e che sia autorizzato per l'impiego in agricoltura biologica.